



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



BANDO PUBBLICO GAL		<i>Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po n. 38 del 05/06/2012</i>
Codice 5 – GAL POLESINE DELTA DEL PO		
“PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI - Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi” (D.G.R. n. 545 del 10 marzo 2009)		
Tema centrale		“Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi”
Linea strategiche	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	3	Servizi

* Con parere di conformità e modifiche in base alle prescrizioni della Direzione Piani e Programmi Settore Primario di cui alla nota n. 393976 del 31/08/2012

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'aumento della competitività del sistema turistico del GAL Delta Po passa anche attraverso una articolazione dell'offerta turistica, da realizzarsi da un lato mediante l'incremento della disponibilità di infrastrutture complementari all'offerta ricettiva e di investimenti in grado di valorizzare il patrimonio naturale, ambientale e storico-culturale dell'area; dall'altro lato mediante l'incentivazione dei servizi promozionali dell'offerta turistica stessa.

Lo scopo principale dell'azione è di attivare lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare, sul piano qualitativo l'offerta turistica, prioritariamente del turismo enogastronomico e dell'agriturismo.

L'obiettivo generale dell'azione è di incentivare le attività turistiche nelle aree rurali attraverso lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica rurale attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

La presente Azione si integra in particolare con le altre Azioni previste dalla Misura 313 del PSL che verranno coordinate tra loro al fine di far conoscere e promuovere le peculiarità del territorio del GAL al proprio interno e soprattutto all'esterno.

1.2 Obiettivi

Il presente bando contribuisce a dare attuazione a due linee strategiche di intervento previste nel PSL del GAL Delta Po, la n. 1 *“Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)”* e la n. 2 *“Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)”*.

I principali obiettivi perseguiti dall'Azione sono i seguenti:

- miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- potenziamento dei servizi finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

In particolare saranno favorite le iniziative che:

- sono integrate con le iniziative della Regione Veneto;
- coinvolgono aree di pregio naturale;
- valorizzano il patrimonio etno-antropologico;
- sono connesse alle priorità strategiche del PSL.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Gli interventi di cui al presente bando riguardano il territorio dei 33 Comuni nella provincia di Rovigo: Adria, Ariano nel Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmasa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Corbola, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Frassinelle Polesine, Gaiba, Gavello, Guarda Veneta, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Trecenta e Villanova Marchesana.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Possono partecipare al presente Bando:

1. Consorzi di promozione turistica
2. Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici

2.2 - Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.
3	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento.
4	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1- Tipo di interventi

Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.

3.2 - Condizione di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. Riferimento al territorio di competenza del soggetto richiedente.
2. Non sono ammissibili interventi di sola progettazione.
3. Pacchetti turistici ai sensi dell'articolo 84 del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo".
4. Impiego di tecnologie innovative di comunicazione comprendenti, almeno, l'attivazione e/o l'aggiornamento di un sito internet dedicato o di pagine web dedicate.
5. Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
6. Presentazione di una progetto esecutivo sottoscritto da soggetti qualificati nel settore turistico, che dovrà indicare:
 - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;
 - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;
 - descrizione delle attività/operazioni;
 - cronoprogramma delle attività/operazioni;
 - piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

1. Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nel progetto esecutivo allegato alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – *Stabilità delle operazioni* e 2.7 – *Variabilità del soggetto beneficiario* del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
2. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
3. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili sulla base delle tipologie di interventi previste dal presente bando sono:

INTERVENTO	SPESA
1 – Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.	Consulenze.
	Progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali.
	Attività di comunicazione e promozione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> – articoli pubbli-redazionali e inserzioni pubblicitarie (quotidiani a carattere regionale e nazionale; periodici, sia di larga diffusione che di settore o specializzati); – emittenti del sistema radio-televisivo (realizzazione di redazionali, spazi promozionali), nonché tramite internet; – partecipazione a eventi fieristici.
	Organizzazione di educational tour e workshop con operatori e giornalisti
	Compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative..
	Marketing dei pacchetti turistici
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 – Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di euro 90.000,00.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 60% della spesa ammissibile.

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile minima è di 50.000,00 euro.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Ulteriori norme inerenti l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese sono stabilite dal paragrafo 5 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e successive modifiche e integrazioni).

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi e comunque entro il 31/12/2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 - Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale con riferimento a quanto previsto: <ul style="list-style-type: none"> • dal Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (PSSTL) DGR 45 del 31/03/2009; • dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR 96 del 26/01/2010; • dalla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) DGR 1402 del 19.05.2009; • dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), L.R. n. 11 del 23.04.2004 art. 24. 	5
2	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); • aree SIC e ZPS. 	5
3	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004.	5
4	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede la creazione di pacchetti turistici che includono l'offerta complessiva dell'ospitalità agrituristica delle aziende del territorio del GAL.	2 punti per ogni azienda fino ad un massimo di 20

I punteggi indicati sono cumulabili tra di loro, fino ad un massimo di 35 punti.
Per l'attribuzione dei punteggi si veda il successivo paragrafo 6.2 punto 3.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

- Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va inoltrata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio (Sportello Unico Agricolo di Rovigo) e deve essere presentata mediante procedura telematica resa disponibile da AVEPA accessibile dal sito www.avepa.it. La

domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Rovigo - Via Dante Alighieri, 2/A – 45100 Rovigo.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tutte le informazioni riguardanti le procedure di AVEPA sono contenute nel "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato con Decreto n. 781 del 24/12/2008 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

per tutti gli interventi

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati (di cui al par. 5.1).
 - Per l'assegnazione del punteggio di cui al criterio 1: documento estratto dello strumento regionale a cui l'intervento fa riferimento;
 - Per l'assegnazione del punteggio di cui al criterio 2: valutazione effettuata con riferimento al territorio interessato dall'intervento sulla base dei dati inseriti in domanda;
 - Per l'assegnazione del punteggio di cui al criterio 3: documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti dall'art. 10 del D.L. 42/2004;
 - Per l'assegnazione del punteggio di cui al criterio 4: valutato con riferimento agli agriturismi iscritti all'elenco degli Operatori Agrituristici (L.R. n. 9 del 18/04/1997 art. 9) interessati dall'intervento sulla base dei dati inseriti in domanda.

Al fine di conseguire il punteggio previsto è necessario che nella relazione tecnica allegata alla domanda (di cui al successivo punto 5) siano esplicitati in modo chiaro i requisiti riferiti ai criteri di priorità, in particolare l'ubicazione degli interventi.

4. Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda.
5. Progetto esecutivo sottoscritto da soggetti qualificati nel settore turistico.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 - Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
- Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
- Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte.
- Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto, è disponibile nella versione integrale presso:

- gli uffici del GAL e nel sito Internet all'indirizzo www.galdeltapo.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Delta Po siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo; Tel. 0425/460322; Fax 0425/460356; e-mail: deltapo@galdeltapo.it; PEC: galdeltapo@pec.it.

L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi in ordine all'accessibilità al bando, alle procedure e all'applicazione delle riduzioni e sanzioni:

- DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i., recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- “Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni” di AVEPA, di cui al decreto del Direttore n. 781 del 24 dicembre 2008 e s.m.i., recante nel dettaglio gli indirizzi procedurali generali e specifici a livello operativo (www.avepa.it alla sezione Finanziamenti > PSR > Programma Sviluppo Rurale 2007 - 2013 > Manuale procedure, controlli e sanzioni);
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” alla DGR n. 1499 del 20/9/2011 e s.m.i. (www.regione.veneto.it alla sezione Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Contributi e finanziamenti);
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR), nella versione vigente alla data della pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1699 del 07/08/2012 della Giunta Regionale del Veneto). Al PSR e al documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente intervento a bando.

Per informazioni generali riguardante il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it.